



Delibera della Giunta Regionale n. 678 del 07/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA PER REALIZZAZIONE PORTA PONTE PARCO COLLINE DI NAPOLI - PORTA BELLARIA A CAPODIMONTE NAPOLI. CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. l'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli con nota n. 0806245 del 22/11/2013, inviata al Settore Politiche del Territorio dell'AGC Governo del Territorio – ufficio competente pro-tempore, ha proposto l'Accordo di Programma con la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Società "Hermitage Capodimonte S.p.A." (ex SECC) per la realizzazione di una Porta-Ponte al Parco delle Colline di Napoli in corrispondenza di Porta Bellaria a Capodimonte – Napoli;
- b. con D.G.R. 71/2015 è stato istituito l'Ufficio Speciale per i Parchi, le riserve ed i siti UNESCO della Giunta Regionale della Campania, al quale venivano trasferite le competenze in merito alla definizione dell' Accordo di Programma per la realizzazione di una Porta-Ponte al Parco delle Colline di Napoli in corrispondenza di Porta Bellaria a Capodimonte- Napoli;
- c. il dirigente dell'Ufficio Speciale Parchi, con nota n. 123432 del 23/02/2015, ha convocato la prima Conferenza dei Servizi per il giorno 23 marzo 2015, con successiva nota, una seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 13 maggio 2015 e con nota n. 43050 del 21/01/2016 una Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 10 febbraio 2016;
- d. nel corso dei lavori delle Conferenze dei Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri necessari alla prosecuzione delle procedure atte a definire l'Accordo di Programma per la realizzazione di una Porta-Ponte al Parco delle Colline di Napoli in corrispondenza di Porta Bellaria a Capodimonte – Napoli;

Considerato che:

- a. con DGR numero 28/2016 è stato soppresso l'Ufficio Speciale per i Parchi, le riserve ed i siti UNESCO e le competenze ratione materiae sono state trasferite alla ex UOD 08 della Direzione Generale 05 del Dipartimento 52 della Regione Campania attuale UOD 50 06 07;
- b. con nota numero 105129 del 15 febbraio 2016 e' stata trasmessa alla ex UOD 08 della Direzione Generale 05 del Dipartimento 52 della Regione Campania, attuale UOD 50 06 07 tra le altre pratiche in corso di definizione quella dell' Accordo di Programma per la realizzazione di una Porta - Ponte al Parco delle Colline di Napoli in corrispondenza di Porta Bellaria a Capodimonte – Napoli;

Riconosciuto che le procedure previste nell'ambito delle Conferenze dei Servizi sono regolamentate dall' art. 14 della legge 241/90.

Considerato altresì che:

- a. con nota n. 27884 del 16.01.2017 è stata inoltrata, da parte della DG Ambiente e Ecosistema, formalerichiesta di parere ai competenti uffici dell' Avvocatura Regionale, propedeutico all'Accordo di Programma in questione;
- b. con nota n. 250190 del 5.04.2017 l'avvocatura regionale si è espressa sullo schema di accordo ed ha rilevato che “ appare necessario procedere da parte del richiedente ad una verifica istruttoria sulla correttezza dell' iter procedimentale seguito nella fattispecie ad esame” “ coinvolgendo per gli aspetti urbanistici la competente Direzione Generale Governo del Territorio”;
- c. che, all'esito della verifica effettuata, si è riscontrata la correttezza del procedimento seguito per la predisposizione dell'Accordo di programma che ha fatto riferimento al Regolamento regionale n. 5/2011 “Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio “ che all'art. 5 “ Accordo di programma”specifica i ruoli e le competenze dei soggetti che sottoscrivono l'accordo, stabilendo tra l'altro che l'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, nel caso di specie l'Amm.ne Com.le di Napoli, attesa la esclusiva competenza urbanistica in capo al medesimo Ente;

- d. l' Accordo di Programma non determina in capo alla Regione Campania oneri finanziari connessi alla sua realizzazione e gestione;

Ritenuto:

- a. di dare mandato alla Direzione Generale ambiente ed ecosistema, al Dirigente di Staff 50.09.91 della DG 50 09 Governo del Territorio, LL.PP. Protezione Civile, di svolgere i successivi adempimenti tecnico-amministrativi;
- b. di dover approvare il suddetto schema di Accordo di programma per REALIZZAZIONE PORTA-PONTE PARCO COLLINE DI NAPOLI - PORTA BELLARIA A CAPODIMONTE -NAPOLI”.

Visti:

- a. la legge regionale 16/2004;
- b. il regolamento regionale 5/2012;
- c. il D.Lgs. 267/2000 art.34;
- d. la DGR n. 71/2015;
- e. la DGR n. 28/2016;

Propone e la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto sopra indicato e che qui si intende integralmente riportato

- 1) di approvare lo schema di Accordo di programma per REALIZZAZIONE PORTA-PONTE PARCO COLLINE DI NAPOLI - PORTA BELLARIA A CAPODIMONTE -NAPOLI che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale
- 2) di dare mandato alla Direzione Generale ambiente ed ecosistema, al Dirigente di Staff 50.09.91 della DG 50 09 Governo del Territorio, LL.PP. Protezione Civile, di svolgere i successivi adempimenti tecnico-amministrativi;
- 3) di inviare la presente deliberazione:
 - all'Assessore per l'Ambiente e l'Ecosistema
 - all'Assessore al Governo del Territorio
 - alla DG 50 00 Ambiente e Ecosistema
 - alla DG 50 09 Governo del Territorio, LL.PP. Protezione Civile
 - all'Ufficio Dirigenziale di Staff 50.09.91 per i successivi adempimenti
 - al BURC per la relativa pubblicazione;
 - al Comune di Napoli;
 - all'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;
 - alla Società “Hermitage Capodimonte S.p.A.” (ex SECC);
 - all'Ufficio Trasparenza.